

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-716 del 15/02/2022
Oggetto	Art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.. Ditta Eco Stark S.A.S. di Bagni Mario & C., con sede legale in via Fosse Ardeatine, 26 a Novi di Modena (MO), località Rovereto s/S ζ RINNOVO SENZA MODIFICHE ISCRIZIONE al Registro Imprese che Recuperano Rifiuti Non Pericolosi per l'impianto sito in Comune di Novi di Modena ζ impianto in Via Montale, 4, località Rovereto s/S n. 35. - Foglio 59, Particella 418 - C.F. - P.IVA 03347760369 - PRATICA SINADOC: 33649/2021
Proposta	n. PDET-AMB-2022-743 del 15/02/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno quindici FEBBRAIO 2022 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

Oggetto: Art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.. Ditta Eco Stark S.A.S. di Bagni Mario & C., con sede legale in via Fosse Ardeatine, 26 a Novi di Modena (MO), località Rovereto s/S – RINNOVO SENZA MODIFICHE ISCRIZIONE al Registro Imprese che Recuperano Rifiuti Non Pericolosi per l'impianto sito in Comune di Novi di Modena – impianto in Via Montale, 4, località Rovereto s/S n. 35. - Foglio 59, Particella 418 - C.F. - P.IVA 03347760369

PRATICA SINADOC: 33649/2021

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI ARPAE - MODENA -

Visti:

- ⌚ il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- ⌚ il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.;
- ⌚ il D.M. n. 350 del 21 luglio 1998;
- ⌚ la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente, assegnandole in parte ad Arpa, ridenominata con la medesima legge regionale in Arpae “Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia”;
- ⌚ la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21/12/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo di ARPAE di cui alla L.R. 13/2015, per cui al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti in materia di autorizzazioni;

Richiamata la sentenza emessa dalla terza sezione della Cassazione penale 15/02/2017, n.7160, che affronta e risolve la questione relativa all'esatta perimetrazione dell'operazione di recupero “R13” in merito alla tipologia 5.7.3, stabilendo che, qualora previsto dal testo del DM 5/2/98 tutt'ora vigente, una attività di recupero anche se compiuta con lavorazione meccanica, costituisce attività consentita nell'ambito della messa in riserva, e strumentale alla successiva forma di recupero stricto sensu che il decreto medesimo riconduce alle citate operazioni R3 ed R4, logicamente e cronologicamente distinte dalla messa in riserva medesima R13

Dato atto che:

tra Arpae, Regione Emilia Romagna e Provincia di Modena è stata sottoscritta in data 02.05.2016 la “Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative” che individua le funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell'ambiente ex art. 1, comma

85,lett.a) legge n. 56/2014” che la Provincia di Modena esercita mediante Arpae (Delibera del Consiglio Provinciale n. 11 del 08/02/2016), tra le quali sono comprese le iscrizioni al Registro Imprese che Recuperano Rifiuti Non Pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.; a decorrere da tale data le suddette funzioni sono svolte da Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;

con deliberazione del Direttore Generale **n.1506 del 27/09/2021** si è provveduto al rinnovo delle convenzioni stipulate con le Province di Piacenza, Parma e Modena e con la Città Metropolitana di Bologna per lo svolgimento da parte di Arpae delle funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell'ambiente ex. art. 1, comma 85, lett. a), legge n. 56/2014.

Vista la comunicazione presentata ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 in data 07/12/2021 al SUAP del Comune di Novi di Modena e acquisita al protocollo di Arpae n. 188358 del 07/12/2021, con la quale la ditta Ditta Eco Stark S.A.S. di Bagni Mario & C :

- chiede il rinnovo senza modifiche dell' ISCRIZIONE al Registro Imprese che Recuperano Rifiuti Non Pericolosi, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 per l'impianto sito nel Comune di Novi di Modena – Via Montale, 4; località Rovereto s/S;
- dichiara di avviare, decorsi 90 giorni dalla data dell'invio, l'attività di messa in riserva di rifiuti non pericolosi di cui al DM 05/02/1998;

Viste:

1. visto l'assenso espresso dal comune di Novi di Modena rispetto alla compatibilità urbanistica ed edilizia dell'impianto in oggetto, acquisito nell'ambito del procedimento di cui all'art. 208 del D.lgs.152/06;
 - la zona è classificata come D7, zona per “fabbricati per speciali esigenze industriali”(art. n. 24 del PRG del Comune di Novi di Modena)
 - lo stabile è accatastato al foglio 59, particella 418, sub 3.
 - la ditta occupa una porzione di un capannone industriale, all'area cortiliva del capannone si accede tramite cancello e tale è completamente recintata.

Considerato che:

- la ditta Eco Stark S.A.S. di Bagni Mario & C intende rinnovare senza **modifiche** l' attività di recupero rifiuti (R13) non pericolosi di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/2006;
- la Ditta dichiara che nessuna modifica è intervenuta rispetto a quanto autorizzato con Det Amb.2021/2193 del 05/05/2021;
- nel corso della recente modifica la Ditta ha introdotto un piccolo impianto di macinazione dei cavi elettrici rimossi dalle apparecchiature elettriche ed elettroniche oggetto di business aziendale;
- I rifiuti verranno conferiti c/o impianti terzi autorizzati
- tutti i rifiuti ottenuti dall'attività di smontaggio verranno riposti in appositi contenitori

- all'interno del capannone, a terra su pavimentazione impermeabile, in zona dedicata;
- l'attività che la ditta svolge sono quelle riconducibili alle tipologie 5.16, 5.19 e 13.20 del DM 5/02/1998 e, con atto autorizzativo n. 2871 del 06/06/2017, la messa in riserva R13 di rifiuti CER 160213* ai sensi dell'art. n. 208;
 - l'attività della Eco Stark Sas consiste nella messa in riserva e recupero di rifiuti costituiti da rifiuti elettrici ed elettronici, toner /cartucce di stampa raccolti presso i clienti (attività commerciali, recuperatori di Raee ecc operanti la sola messa in riserva)
 - la raccolta avviene tramite il proprio mezzo aziendale e conferito nel loro impianto di Novi per procedere al disassemblaggio e recupero delle componenti presenti all'interno delle apparecchiature ;
 - Il canale di arrivo dei rifiuti da trattare avviene tramite:
 1. noleggio di contenitori chiusi direttamente ai clienti: le casse per la raccolta dei rifiuti vengono date a noleggio alle ditte per il deposito temporaneo dei loro rifiuti in attesa dell'arrivo della ditta Eco Stark Sas ; la ditta Ecostark Sas giunto dai clienti carica i rifiuti direttamente nei contenitori con un transpallet munito di pesa presente sul mezzo;
 - I rifiuti con codice 160214 giunti in ditta su pallets con termoretraibile vengono scaricati dai mezzi direttamente nel capannone e stoccati in zona dedicata come da planimetria allegata;
 - la zona è contrassegnata da etichette con il codice EER e denominazione dei rifiuti autorizzati;
 - I rifiuti con codice 160216 giunti in ditta all'interno delle casse, in quanto componenti verranno scaricati dai mezzi direttamente nel capannone e stoccati all'interno delle stesse casse nella zona dedicata ;
 - La pavimentazione dell'area cortiliva è in autobloccante e la pavimentazione del capannone è in cemento liscio impermeabile;
 - I monitor (160213) eventualmente ritirati in azienda verranno messi in riserva in zona riservata (vedi planimetria) opportunamente imballati posizionati su pallets e contrassegnati con il codice EER e la denominazione del rifiuto.
 - Nessuna lavorazione verrà effettuata sul materiale ritirato;
 - dallo smontaggio dei RAEE non si originano liquidi;
 - tutte le lavorazioni vengono eseguite all'interno del capannone;
 - non sono utilizzate acque a scopo produttivo;
 - non sono presenti emissioni in atmosfera;
 - non vengono effettuati depositi di cumuli di rifiuti all'esterno;

Dato atto che:

- la planimetria di riferimento per la presente iscrizione è quella di cui alle integrazioni prot. 188358 del 07/12/2021, *che qui si allega quale parte integrante e sostanziale*;
- la relazione di riferimento per la presente iscrizione è quella di cui al prot. n. 188358 del 07/12/2021 denominata: “ Relazione illustrativa del ciclo di lavorazione dei rifiuti”;
- la ditta dichiara di essere in affitto dell'immobile destinato ad impianto di recupero rifiuti

non pericolosi tramite contratto d'affitto, come risulta dalla copia del contratto d'affitto allegata all'istanza assunta agli atti con prot. n. 188358 del 07/12/2021.

Preso atto che nella tavola 3.4.1 del PTCP 2009 della Provincia di Modena l'impianto della ditta in oggetto non è localizzato in: Zone non idonee per la localizzazione di impianti di smaltimento e recupero di rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi (art. 81 c. 5);

Visto il Piano Regionale Gestione Rifiuti di cui alla D.C.C. n. 67 del 03.05.2016, con particolare riferimento al cap. 14 di Piano, al punto 14.4 afferma che: "[...] In via generale gli impianti di trattamento dei rifiuti inclusi gli impianti di recupero dei rifiuti sono, invece, preferibilmente da localizzare all'interno degli ambiti specializzati per le attività produttive [...]";

Vista l'evidenza dell'avvenuta trasmissione alla Prefettura di quanto disposto dall'art. 26Bis della L. 132/2018 redazione del PEI e trasmissione, unitamente a tutte le informazioni utili per l'elaborazione del PEE, alla Prefettura assunta agli atti di questa agenzia con prot.188358 del 07/12/2021 .

Vista la documentazione inviata dalla Ditta ed assunta agli atti con prot. n. 20441 del 08/02/2022 relativa la dichiarazione di asseverazione redatta da progettista esperto/qualificato in merito all'esclusione delle attività di cui all'allegato I del DPR n. 151/11 in materia di prevenzione incendi.

Preso atto dell'avvenuto versamento da parte della ditta del diritto di iscrizione annuale;

Visti inoltre:

- la comunicazione da parte del Ministero dell'Interno – banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (PR_MOUTG_Ingresso 0003571_20220117), che attesta che a carico della ditta ECO STARK S.A.S. e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011, alla data del 18/01/2022, non sussistono le cause di decadenza di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011, assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. n. 10370 del 24/01/2022;
- la dichiarazione del gestore di possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art. 10 del D.M. 5 febbraio 1998, in atti al prot. n. 188358 del 07/12/2021;
- la dichiarazione del gestore di consenso al trattamento dei dati personali contenuti nell'istanza e nella documentazione tecnica ed amministrativa per le finalità meramente istituzionali in osservanza delle disposizioni del D.Lgs. 196/2003 e s.m.e i.; in atti al prot. n. 188358 del 07/12/2021;
- la trasmissione da parte della ditta dell'avvenuta iscrizione al Centro Coordinamento Raee (n. 17/0240) di cui all'art. n. 33 del D.Lgs. 49/2014, in ottemperanza alla prescrizione n. 6 della comunicazione Arpae prot. n. 14010 del 14/07/2017;

Richiamate tutte le pertinenti norme settoriali ambientali oggi vigenti;

Ritenuto di dover applicare il medesimo approccio giuridico di cui alla sentenza Cass. Pen. 15/02/2017, n.7160, richiamata in premessa, anche alla tipologia 5.19.3, oggetto del presente provvedimento;

Dato atto che la Responsabile del Procedimento Ing. Elena Manni attesta l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Dato atto che nei confronti della sottoscritta dott.ssa Barbara Villani, Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena su incarico dirigenziale conferito con deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. **126 del 14/12/2021**, non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Reso noto che:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, Via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la dott.ssa Barbara Villani, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n° 472 (lato Via Cagliostro scala L);
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n° 472 (lato Via Cagliostro scala L) e visibile sul sito web dell' Agenzia www.arpae.it ;

D E T E R M I N A

1. **di rinnovare senza modifiche l'iscrizione NOV003 della ditta Ecostark Sas** con sede legale nel Comune di Novi di Modena (MO) – Via Fosse Ardeatine, n. 26, al Registro Provinciale delle Imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
2. **di stabilire** che l'attività di recupero oggetto della presente iscrizione può essere esercitata presso l'impianto ubicato nel Comune di Novi di Modena loc. Rovereto (MO) - Via Montale n. 4 - con riferimento alle seguenti operazioni di recupero e tipologie di rifiuti di cui al D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.:

5.16	Apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi	Operazioni di recupero: R13, R4
5.16.3	Operazioni di recupero: disassemblaggio per separazione dei componenti riutilizzabili (R13, R4)	

Codice europeo	Descrizione EER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale t/a	Recupero t/a	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t			
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 160209 a 160213	8	19	30	30	Prodotti ottenuti: 5.16.4 componenti elettrici ed elettronici non usualmente commercializzate
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215	4	10	15	15	
Subtotale:		12	29	45	45	
5.19						Operazioni di recupero: R13¹
Apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post-consumo non contenenti sostanze lesive per l'ozono stratosferico di cui alla legge 549/93o HFC						
Codice europeo	Descrizione EER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale t/a	Recupero t/a	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t			
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 160209 a 160213	22	53	90	-	EER 191203 Rame, EER 191204 Plastica e Gomme
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215	12	29	45	-	EER 191203 Rame, EER 191204 Plastica e Gomme
Subtotale:		34	82	135	-	
13.20						Operazioni di recupero: R13
Gruppo cartuccia toner per stampanti laser, contenitori toner per fotocopiatrici, cartucce per stampanti fax e calcolatrici a getto d'inchiostro, cartucce nastro per stampanti ad aghi						
Codice europeo	Descrizione EER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale t/a	Recupero t/a	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t			
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317	0,81	0,5	4		
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215	0,81	0,5	1		
Subtotale		1,62	1	5		
TOTALE		47,62	112	185	45	

con le seguenti prescrizioni:

2.a) La ditta Eco Stark Sas deve rispettare i quantitativi massimi istantanei autorizzati, pari a 112 t e le quantità massime annue, pari a 185 t, riportate in questo atto;

2.b) In caso di ispezione, l'azienda deve essere in grado di fornire, a richiesta, la statistica dei movimenti effettuati giornalmente e dei quantitativi istantanei presenti al momento dell'ispezione e dei quantitativi annui gestiti;

2.c) lo stoccaggio dei materiali deve avvenire esclusivamente nelle aree indicate in planimetria dal proponente; i rifiuti stoccati devono essere individuati da apposita cartellonistica indicante il codice EER e devono essere separati tra loro con idonei sistemi di contenimento;

2.d) in caso di dismissione dell'impianto, il gestore deve inviare ad Arpae SAC Modena:

- comunicazione di dismissione dell'impianto, con indicazione certa della data di dismissione;
- una breve relazione nella quale attesta:
 - l'avvenuto svuotamento dei box di stoccaggio, vasche, serbatoi, contenitori, reti di raccolta acque (canalette, fognature) e di aver provveduto al corretto recupero o smaltimento del contenuto;
 - di aver rimosso tutti i rifiuti provvedendo ad un corretto recupero o smaltimento.
- copia dei formulari con i quali si è provveduto a smaltire gli ultimi rifiuti rimasti presso l'impianto;
- copia del registro dal quale risulti che tutti i rifiuti presenti nell'impianto sono stati correttamente recuperati e/o smaltiti;
- adeguata documentazione fotografica relativa stato dismesso dell'impianto.

3. di allegare quale parte integrante e sostanziale del presente Atto, la **planimetria** assunta agli atti di questa Agenzia con prot.188358 del 07/12/2021 ;

4. di precisare che:

4.a) L'attività di recupero in oggetto deve essere esercitata in conformità al D.M. 05.02.98, come modificato e integrato dal D.M. 186/06, per quanto applicabile all'impianto e in conformità ai principi generali previsti dall'art. 177, comma 4 del D.Lgs. 152/06.

4.b) Ai fini dell'esercizio dell'attività di recupero oggetto del presente atto, la ditta deve essere in possesso di tutte le necessarie autorizzazioni e/o concessioni di cui all'art. 1, comma 3 del D.M. 5 febbraio 1998.

4.c) Durante le operazioni di carico e scarico dei diversi codici di rifiuti devono essere adottate tutte le misure necessarie per evitare l'insorgere di qualsiasi pericolo o inconveniente di ordine ambientale ed igienico sanitario;

4.d) Durante tutte le fasi operative e di deposito deve essere evitato ogni danno per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e degli operatori addetti;

4.e) La messa in riserva dei rifiuti non pericolosi deve essere effettuata nel rispetto delle norme tecniche individuate nell'allegato 5 del D.M. 05.02.98

4.f) Ai sensi dell'art. 6, comma 8 del D.M. 05.02.98 e s.m.i., per i rifiuti di cui all'allegato 1, suballegato 1 al D.M. 05.02.98 e s.m.i., il passaggio fra i siti adibiti all'effettuazione

dell'operazione di recupero «R13 - messa in riserva» è consentito esclusivamente per una sola volta ed ai soli fini della cernita o selezione o frantumazione o macinazione o riduzione volumetrica dei rifiuti.

5. di stabilire che la presente iscrizione ha validità fino al 06/02/2027 e potrà essere rinnovata alla scadenza previa apposita comunicazione da presentare al SUAP territorialmente competente almeno 90 giorni prima della data sopra indicata.

6. di informare che

ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3, del D.M. 21 Luglio 1998, n. 350, entro il 30 aprile di ciascun anno la ditta deve versare ad Arpae i diritti di iscrizione;

L'attività di recupero in oggetto rientra, ai fini della tariffa d'iscrizione, nella **classe 6** ai sensi dell'art. 1 del D.M. 21/07/98 n. 350

Ai sensi dell'art. 216, comma 5 del D.Lgs. 152/06 deve essere inoltrata al SUAP territorialmente competente una nuova comunicazione nelle ipotesi di modifiche sostanziali delle operazioni di recupero e/o della titolarità dell'iscrizione.

Il controllo della conformità dell'attività alle norme vigenti in materia ambientale sarà svolta dagli enti preposti.

Secondo quanto disposto dall'art. 26 Bis della L.132/2018, la ditta deve predisporre “un piano di emergenza interna” e deve inviare alla Prefettura di Modena le necessarie informazioni per la eventuale predisposizione del piano di emergenza esterno;

7. di fare salvo:

- ⌚ quanto previsto dalla circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n.1121/19;
- ⌚ quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori.
- ⌚ quanto previsto dalle normative antincendio, con particolare riferimento ai quantitativi di materiale/rifiuti infiammabili in deposito istantaneo
- ⌚ specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.
- ⌚ quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dai vigenti strumenti urbanistici.
- ⌚ quanto previsto in materia di tutela delle acque dall'inquinamento di cui alla parte Terza del D.Lgs. 152/06.
- ⌚ quanto previsto in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera di cui alla parte Quinta del D.Lgs. 152/06.
- ⌚ i diritti di terzi ai sensi di legge.

8. di informare che contro il presente atto può essere presentato ricorso alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di notifica del presente atto.

9. di trasmettere copia del presente atto al SUAP del Comune di Novi di Modena, alla ditta interessata, al Comune di Novi, alla Polizia Provinciale e ad Arpae - Servizio Territoriale per gli adempimenti di rispettiva competenza.

LA RESPONSABILE
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DOTT.SSA BARBARA VILLANI

allegata: planimetria

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.